



COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

Via Matteotti 1- C.A.P. 52037

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “BIBLIOTECARIO-ADDETTO AL SERVIZIO CULTURA” CAT. C – C.C.N.L. 31/03/1999.

1-POSTI MESSI A CONCORSO.

In esecuzione della Determinazione del Segretario Generale del Comune di Sansepolcro n. 81 del 28/01/2021, è indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (uno) posto di “Bibliotecario- Addetto al Servizio Cultura” Cat. C – C.C.N.L. 31/03/1999.

2-REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) essere in possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di scuola media superiore valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari congiuntamente all'“Attestato di Qualificazione/Specializzazione Professionale” di “Bibliotecario” o di “Aiuto-Bibliotecario”, rilasciato da enti regionali, nazionali o comunque riconosciuti dall'ordinamento pubblico [a titolo di esempio: attestato rilasciato dall'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) per l'iscrizione all'albo AIB; altre attestazioni conformi alla norma “UNI 11535:2014 — Figura professionale del bibliotecario”];
- **oppure**, in quanto titolo superiore che assorbe le competenze di cui al suddetto “attestato”, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea magistrale [LM-5] o specialistica [LS-5] in Archivistica e biblioteconomia;
 - Laurea in Conservazione dei beni culturali [vecchio ordinamento];
 - Diploma di Laurea triennale in Beni Culturali [L-1];
 - Diploma di Laurea in Lettere [L-10];

Ai diplomi di laurea indicati sono equiparati i diplomi corrispondenti alle classi specialistiche (D.M. 509/99) e magistrali (D.M. 270/04), secondo la tabella di equiparazione contenuta nel Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, l'equiparazione del titolo di studio è effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001.

d) avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godere dei diritti civili e politici;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

i) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio o, se questa si è già perfezionata, il rapporto si intenderà risolto con effetto immediato e si procederà alle conseguenti segnalazioni agli organi competenti.

Il Comune di Sansepolcro può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento adeguatamente motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva o la risoluzione del rapporto di lavoro per difetto dei requisiti previsti, anche a rettifica di una eventuale precedente erronea ammissione.

3-PROCEDURA CONCORSUALE E DISCIPLINA GENERALE SULLE COMUNICAZIONI/PUBBLICAZIONI.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 della Legge 19.06.2019 n. 56, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, si procede con un'unica prova scritta.

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

a) una prova preselettiva, secondo la disciplina dell'articolo 6 (Prova preselettiva), ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere se il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o superiore alle 60 (sessanta) unità;

b) una prova selettiva scritta, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Prova scritta), riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a);

d) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'art. 8 (Prova orale), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b) con un punteggio minimo di 21/30.

2. Le materie oggetto delle suddette prove di esame sono le seguenti:

- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale e disciplina dell'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni);
- Nozioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali (D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- Nozioni in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e Codice dei contratti;

- Disciplina del procedimento amministrativo (legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'amministrazione (D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni) e C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento al personale alle dipendenze dell'Ente Locale;
- Ordinamento in materia di anticorruzione e trasparenza (legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni);
- Conoscenza e utilizzo di programmi informatici di base e strumenti web;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di beni culturali e biblioteche;
- Gestione amministrativa di Biblioteche ed altri Beni Culturali;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Principi generali di catalogazione e classificazione; collocazione del materiale documentale, metodiche di ricerca, gestione e revisione delle collezioni.

3. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

4. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 10 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), in numero pari ai posti disponibili sarà nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 11 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

5. Per ragioni di celerità trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, il calendario della eventuale prova preselettiva, quello delle prove d'esame, l'elenco degli ammessi/non ammessi alle prove, la convocazione dei candidati alle prove, l'esito delle prove e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, verranno comunicati ai candidati e resi noti unicamente tramite pubblicazione sull'apposito sito internet istituzionale del Comune di Sansepolcro.

Pertanto le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse notizie sul sito web istituzionale dell'Ente (www.comune.sansepolcro.ar.it) – Albo Pretorio online e in “Amministrazione trasparente”, sezione “Bandi di concorso”. Tali comunicazioni / pubblicazioni all'Albo Pretorio on line costituiscono notifica ad ogni effetto di legge. Pertanto sarà specifico onere di ogni singolo candidato, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, di consultare il sito internet del Comune di Sansepolcro all'indirizzo sopra specificato, percorsi sopra indicati.

4-PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITA'.

1. L'estratto del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale “Concorsi ed Esami”. Il presente bando sarà anche pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente (www.comune.sansepolcro.ar.it) – Albo Pretorio on line ed in “Amministrazione trasparente”, sezione “Bandi di concorso”.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata (deve pervenire al Comune di Sansepolcro come meglio specificato di seguito) entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Se il termine di scadenza per la presentazione della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

3. Quanto alle modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso ed ai previsti allegati, la stessa dovrà giungere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente

bando, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, secondo una delle seguenti modalità alternative:

a) Consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Sansepolcro, Via Giacomo Matteotti, 1, nei giorni ed orari di apertura al pubblico. In tale caso, quale data di presentazione della domanda, fa fede la data del relativo protocollo di acquisizione;

b) Inviata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Si precisa che si considerano fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande che, seppur presentate all'ufficio postale entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda sopra indicato, vengano acquisite al Protocollo generale dell'Ente in data successiva alla scadenza del termine in questione. La busta contenente la domanda dovrà giungere al Servizio Segreteria e Affari Generali – Unità Operativa del Personale Giuridico del Comune di Sansepolcro – Via Giacomo Matteotti, 1 – 52037 – Sansepolcro (AR). Sul retro della busta il concorrente dovrà apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione “Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di Bibliotecario- Addetto al Servizio Cultura Cat. C”.

c) Spedita ed accettata tramite PEC al seguente indirizzo: comunesansepolcro@postacert.toscana.it . L'oggetto della PEC dovrà riportare l'indicazione “Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di Bibliotecario- addetto al Servizio Cultura Cat. C”.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Inviati effettuati da indirizzi e-mail non certificati non saranno ritenuti validi. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna che dovrà avvenire entro il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda. In tal caso, il modulo di domanda, debitamente compilato, deve essere sottoscritto con firma digitale oppure con firma autografa e successivamente scansionato formato PDF. Parimenti gli allegati alla domanda inviati tramite posta elettronica certificata devono essere in formato PDF.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di € 10,00 da effettuarsi, entro il termine medesimo di scadenza del bando, con una delle seguenti modalità:

- Direttamente presso la Tesoreria Comunale di Sansepolcro – Banca Monte dei Paschi di Siena – filiale di Sansepolcro (AR) – sita in Via del Prucino, n. 12, specificando nella causale “Concorso categoria C” a cui il versamento è riferito ed i dati identificativi del candidato;

- Tramite bonifico su conto bancario Banca Monte dei Paschi di Siena – IBAN IT 24 D 01030 71611 000063398694, specificando nella causale “Concorso categoria C” a cui il versamento è riferito ed i dati identificativi del candidato;

- tramite C/C postale 14146526 intestato a “Comune di Sansepolcro – Servizio di Tesoreria” specificando nella causale “Concorso categoria C” a cui il versamento è riferito ed i dati identificativi del candidato;

5. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

6. Nella domanda di ammissione, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare o dichiarare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica e di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) di godere dei diritti civili e politici;

e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;

l) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

m) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 (Preferenze e precedenza) del bando;

n) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

o) l'autorizzazione, ai sensi del dell'art. 13 del G.D.P.R. 2016/279 al trattamento dei dati personali forniti con la domanda al presente concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo del presente Bando;

7. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza e preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

8. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174.

9. I candidati diversamente abili devono specificare, nella domanda di ammissione, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata unitamente alla domanda di ammissione con esplicita autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta ed esonera la stessa da ogni specifico supporto e responsabilità.

10. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini sopra indicati, dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione, saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

Costituisce comunque causa di immediata esclusione dal concorso:

- la mancanza della firma in calce alla domanda;
- la ricezione della domanda fuori dal termine fissato dal presente bando per la presentazione della stessa (ovvero mediante effettiva ricezione al protocollo);
- l'omessa dichiarazione delle generalità, data e luogo di nascita e residenza o domicilio;
- la mancata presentazione della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'invio della domanda di partecipazione da indirizzo di posta elettronica non certificata, nel caso in cui il candidato utilizzi la modalità telematica per l'invio;
- ogni altro elemento in grado di incidere sulla certezza dei titoli, sull'identità del candidato o in grado di alterare la par condicio in modo sostanziale;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nei termini assegnati.

Fatto salvo quanto sopra, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando di concorso entro il successivo termine assegnato, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando sarà accertato prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche anche durante la procedura concorsuale e di assumere provvedimenti in relazione al loro esito.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza o precedenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, vale quanto già previsto dall'art. 2 del presente bando di concorso.

13. Le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva rivolte ai singoli candidati, ove necessarie, saranno effettuate ai recapiti indicati dal candidato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

15. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- originale della ricevuta del pagamento della quota di partecipazione di € 10,00 effettuato secondo le modalità prescritte dal presente bando;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- per i candidati diversamente abili: idonea certificazione medica (in originale o in copia autentica) da cui risulti l'eventuale ausilio occorrente per l'espletamento delle prove ed eventuali tempi aggiuntivi indicandone l'entità.

La copia dei titoli che danno diritto a partecipare alla selezione nonché a precedenza o preferenza dovranno essere prodotti a richiesta dell'amministrazione prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, al competente ufficio che provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso ed agli eventuali titoli di preferenza/precedenza.

5-COMMISSIONE ESAMINATRICE.

1.L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali.

2.Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

6-PROVA PRESELETTIVA.

1.La Commissione esaminatrice, ove il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o superiore alle 60 (sessanta) unità, può discrezionalmente espletare una prova preselettiva consistente in un test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 3.

2. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. Sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova la quale potrà anche essere distribuita in più date qualora il numero di domande di ammissione pervenute sia tale da non consentirne il regolare espletamento nei locali all'uopo preposti.

4. I candidati ammessi, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel diario pubblicato secondo le modalità di cui al comma 3 muniti di un valido documento di riconoscimento.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa comporta l'esclusione dal concorso.

6. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 60, corrispondenti a quelli che hanno ottenuto il miglior risultato/punteggio in base ai criteri preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice. Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

7. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

7- PROVA SCRITTA.

1.La prima prova scritta a contenuto teorico consiste in tre quesiti a risposta aperta sulle materie oggetto del programma di esame di cui all'art. 3.

2. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso.

5. Al termine delle operazioni di valutazione della prova scritta, viene reso noto l'esito della stessa e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente. Contestualmente, anche mediante indicazione durante lo svolgimento della prova scritta, verrà determinata la data di svolgimento della prova orale(non soggetta al termine minimo di

convocazione di cui al successivo punto), che indicativamente si terrà nei giorni immediatamente successivi.

6. Il diario della prova orale recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente almeno venti giorni prima dello svolgimento.

8-PROVA ORALE.

1. La prova orale consiste in un colloquio tecnico professionale teso ad accertare la conoscenza delle materie oggetto delle prove di esame di cui all'art. 3 e nella discussione di uno o più casi pratici tendenti a verificare il possesso delle seguenti capacità: capacità di analisi e di risoluzione di problemi, capacità di orientamento al risultato, capacità di gestire in autonomia specifici processi, capacità d'istruttoria, capacità organizzativa, capacità di lavorare all'interno di un gruppo e di coordinarlo, capacità di trovare soluzioni innovative, spirito di iniziativa.

2. Nell'ambito della prova orale verrà anche accertata (unicamente in termini di idoneità/inidoneità):

a) la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/01);

b) la conoscenza della lingua inglese (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/01).

3. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

4. La votazione finale riportata da ciascun candidato nel concorso sarà data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

9-PREFERENZE E PRECEDENZE.

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;

j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono inoltre titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinques del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

5. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. Si ricorda che la mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza, preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

10-APPROVAZIONE E PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO.

1. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione, secondo le modalità previste dall'ordinamento dell'Ente.

2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale internet dell'Ente secondo quanto previsto dall'art. 3. La pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

11-COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. In ragione della necessità ed urgenza alla copertura dei posti messi a concorso, potrà essere stabilito, all'esito del medesimo, un termine per la convocazione/accettazione ed assunzione del candidato vincitore presso l'Amministrazione di cui al presente bando, che viene indicativamente ipotizzato in giorni sette (7) per comunicare l'accettazione ed in giorni venti (20) per l'effettiva assunzione in servizio, entrambi decorrenti dalla comunicazione contestuale.

Tali termini sono tassativi ed il mancato rispetto degli stessi comporta la decadenza dall'assunzione.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda ed anche il possesso dei titoli di precedenza/preferenza, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio, presso l'Amministrazione di cui al presente bando. L'efficacia del predetto contratto è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 mesi ai sensi di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali.

12-UTILIZZO E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA.

In ragione della necessità ed urgenza alla copertura dei posti messi a concorso i tempi per l'accettazione e l'effettiva entrata in servizio sono contratti secondo quanto sopra indicato.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata oltre che per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito anche per gli ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti.

La graduatoria del presente concorso potrà, inoltre, essere utilizzata nell'arco di validità per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto delle normative vigenti in materia di scorrimento di graduatorie e, laddove possibile, anche per i posti di nuova istituzione. La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, presso il Comune di Sansepolcro o presso altre Amministrazioni che ne facciano richiesta.

13-ACCESSO AGLI ATTI.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Ente previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

3. Il Responsabile del Procedimento è il Segretario Generale dell'Ente Dott. Roberto Dottori.

14-TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'U. O. del Personale giuridico ed economico e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sansepolcro. Il responsabile del trattamento è il Segretario Generale dell'Ente, Dott. Roberto Dottori. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al

trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

15-NORME DI SALVAGUARDIA E NORME GENERALI.

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione il Regolamento per la disciplina dei concorsi del Comune di Sansepolcro e la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile ivi compresa l'applicazione dei Contratti Collettivi in tema di rapporto di lavoro (periodo di prova, istituti applicabili etc).

3. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare o revocare il presente bando senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte di alcuno.

Costituisce, tra gli altri, legittimo motivo di revoca o sospensione del bando o di non assunzione del candidato vincitore la sopravvenuta soggezione a norme imperative di legge volte alla limitazione delle possibilità assuntive o il sopravvenuto accertamento del superamento dei parametri previsti dalle vigenti normative in materia di spesa di personale.

4. L'espletamento del presente concorso e l'assunzione in servizio sono subordinati al rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle vigenti norme di legge e all'esito della procedura di reperimento di personale in disponibilità prevista dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

Sansepolcro, 29/01/2021

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Roberto Dottori

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)